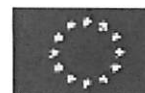




N. 015874 DI REP.

DEL 21 MAG. 2014



Allegato 1

**CONVENZIONE
CONCERNENTE LE
MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO
PER IL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO E
CONSULENZA NEL CENTRO DI OCCUPABILITA' FEMMINILE**

L'anno 2014, addì 4.... del mese di APRILE....., in Bari

TRA

REGIONE PUGLIA, con sede legale in BARI Lungomare Nazario Sauro codice fiscale 80017210727, d'ora in poi denominata "Regione", rappresentata dalla Dirigente del Servizio Autorità di Gestione PO FSE, dott.ssa Giulia Campaniello, e dalla Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro, dott.ssa Luisa Anna Fiore

E

La PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI, con sede legale in Andria, via San Pio X n.9, codice fiscale/P.Iva 06931240722, d'ora in poi denominata "Provincia" oppure "Beneficiario", rappresentata dott.ssa Caterina Navach (Dirigente del Servizio Politiche del Lavoro, formazione professionale, Pubblica Istruzione) autorizzato ad impegnare formalmente e legalmente la Provincia ai sensi della determinazione dirigenziale n.1059 del 16/04/2013

PREMESSO CHE

- il P.O. Puglia FSE 2007/2013, Asse VII "Capacità Istituzionale", prevede l'obiettivo specifico di rafforzare la capacità istituzionale e dei sistemi nell'implementazione delle politiche e dei programmi e l'obiettivo operativo di aumentare i livelli di trasparenza ed efficacia delle azioni della Pubblica Amministrazione tramite riforme amministrative e l'adozione di strumenti e procedure finalizzate all'aumento della competitività del territorio;
- in tale contesto, con **D.G.R. n. 1940 del 02/10/2012**, si è provveduto ad approvare l'estensione a tutte le province pugliesi della sperimentazione di un modello locale di Centro per l'occupabilità femminile (COF) e per i soggetti svantaggiati all'interno dei Centri per l'Impiego, ripartendo le risorse a ciò finalizzate tra tutte le Province e contestualmente approvando lo schema di un Protocollo d'Intesa;

- successivamente con **D. G. R. n. 2561 del 30/12/2013** si è provveduto a prorogare la validità del Protocollo alla data del 30/12/2014.

CONSIDERATO CHE

- ai sensi di quanto previsto dall' articolo 5 del suddetto Protocollo (trasmesso al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione dal Servizio Politiche per il Lavoro con nota prot. n. 0006164 del 28/02/2013) la Provincia di Barletta-Andria-Trani ha presentato un progetto esecutivo denominato "Progetto "Piano D"" , approvato con determina dirigenziale n.62 del 06/06/2013 ;
- ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R. n. 1940 del 2/10/2012 e dall'art. 6 dello stesso Protocollo occorre sottoscrivere un'ulteriore convenzione che disciplinerà le modalità di attuazione del progetto da parte delle singole Province;

TUTTO CIO' PREMESSO, RITENUTO E CONSIDERATO

richiamato l'art. 15 della legge 07/08/1990 n. 241 recante "accordi fra pubbliche amministrazioni" ;

SI CONCORDA E SOTTOSCRIVE QUANTO APPRESSO

Art. 1

I provvedimenti e gli atti indicati in premessa costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art.2

La Provincia beneficiaria dichiara di conoscere il contenuto delle azioni di cui al PO PUGLIA FSE 2007/2013 "Asse VII - Capacità Istituzionale " e si impegna con la sottoscrizione del presente atto:

- 1) a realizzare e gestire le attività ed i servizi previsti nel Progetto esecutivo denominato "Piano D"" , di cui alle premesse e costituente parte integrante e sostanziale della presente convenzione;
- 2) in particolare, a perseguire - nel rispetto della metodologia, della tempistica e della struttura proposta - il raggiungimento degli obiettivi prefissati nello stesso Progetto, realizzando le azioni specifiche di orientamento formativo ed informativo, accompagnamento al placement, analisi delle competenze in esso previste, nonché in azioni che, in maniera organizzata e sostenibile, con differenti modalità e con l'utilizzo di più canali di comunicazione, siano in grado di assicurare un servizio integrato di assistenza, nella



ricerca di opportunità lavorative coinvolgendo anche gli operatori privati, a favore di donne disoccupate o inoccupate;

- 3) ad osservare tutte le disposizioni contenute nelle premesse della surrichiamata D.G.R. n. 1940 del 02/10/2012, nonché della D. G. R. n. 2561 del 30/12/2013
- 4) ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale in materia, ed in particolare il Reg. (CE) n. 1083/2006, il Reg. (CE) n. 1081/2006, nonché il Reg. (CE) n. 1828/2006 e successive modificazioni;
- 5) a rispettare le indicazioni del PO in materia di aspetti trasversali, ed in particolare assicurare il rispetto della disciplina comunitaria e nazionale in materia di formazione, pari opportunità, aiuti di Stato, norme ambientali e sistemi informatici, in quanto applicabili;
- 6) a dotarsi ed a garantire l'esistenza e l'utilizzo di un sistema di contabilità separato o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle attività realizzate che dovranno essere registrate in via continuativa e in tempo reale rispetto alla produzione dei documenti secondo le modalità definite dall'Autorità di Gestione FSE e dalle Linee Guida nel rispetto dei principi del T.U.E.L. e dei regolamenti di contabilità delle Amministrazioni Provinciali;
- 7) ad assicurare la conservazione dei documenti, comprovanti la correttezza delle attività svolte, in originale ed in formato elettronico per:

- i tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo ai sensi dell'art. 89 par. 3 del Reg. 1083/06, ovvero per i tre anni successivi all'accettazione da parte della Commissione della dichiarazione di chiusura;

- i tre anni successivi all'anno in cui ha avuto luogo la chiusura parziale ai sensi dell'art. 88 del Reg. 1083/06, con riferimento alle operazioni rientranti nella stessa. In questa ipotesi l'Autorità di Gestione FSE comunicherà alle Province le operazioni rientranti nella chiusura parziale dando indicazioni esatte sul termine di conservazione della documentazione almeno per i tre anni successivi alla chiusura del programma, secondo quanto disposto dall'art. 90 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e dall'art. 19 Reg. (CE) n. 1828/2006, fatta salva in ogni caso la normativa nazionale sulla conservazione degli atti delle PPAA;



8) a produrre in sede di verifica delle spese sostenute, la documentazione necessaria per il controllo amministrativo-contabile di primo livello, di secondo livello nonché per i controlli di ogni altro organismo preposto e previsto dalla normativa nazionale e comunitaria vigente;

9) a garantire il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti all'art. 69 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in particolare, dall'art. 8 del Reg. (CE) n. 1828/2006 e successive modifiche che disciplina le responsabilità dei beneficiari relative agli interventi informativi e pubblicitari destinati al pubblico;

10) a garantire il rispetto di ogni altro onere ed adempimento previsto dalla normativa comunitaria in vigore, e fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitari, dal Quadro Strategico Nazionale, dal Programma Operativo, dall'Autorità di Gestione FSE per tutta la durata del presente Atto di Intesa;

11) ad utilizzare per la gestione finanziaria dell'operazione, il sistema informatico Mirweb predisposto dall'Autorità di Gestione FSE.

Art. 3

L'erogazione dei contributi assegnati e finalizzati alla realizzazione del Progetto esecutivo di cui alle premesse, avverrà con le seguenti modalità:

- unica erogazione pari al 95% del finanziamento spettante, alla sottoscrizione della Convenzione;
- saldo del 5% a chiusura dell'attività, previa verifica della rendicontazione da parte della Regione Puglia.

Il saldo verrà erogato ad approvazione del rendiconto da parte della Regione Puglia. La rendicontazione avverrà, in riferimento alle spese effettivamente sostenute dalla Provincia e inserite nel sistema informativo Mirweb, mediante presentazione di rendiconti trimestrali con annessa dichiarazione sottoscritta dal Dirigente responsabile del Servizio dell'Amministrazione Provinciale, attestante che le spese rendicontate sono state effettivamente sostenute e sono riferibili a spese ammissibili secondo quanto previsto dalla normativa in materia vigente.

Al termine delle attività previste, la Provincia presenterà il rendiconto riepilogativo delle spese sostenute e inserite nel sistema informativo Mirweb, con annessa dichiarazione sottoscritta dal Dirigente responsabile del Servizio



dell'Amministrazione Provinciale attestante che le spese rendicontate sono state effettivamente sostenute e sono riferibili a spese ammissibili secondo quanto previsto dalla normativa in materia vigente.

La Provincia garantisce l'inserimento di tutti i giustificativi di spesa relativi all'attuazione del presente Atto sul sistema informativo Mirweb, secondo le modalità e i tempi previsti dall'Autorità di Gestione FSE.

L'Autorità di Gestione FSE svolgerà i controlli previsti dal proprio Sistema di Gestione e Controllo in merito all'operazione in oggetto;

Art. 4

Per quanto non espressamente previsto nel presente Atto è applicabile la normativa comunitaria e nazionale di riferimento.

Visto, letto e sottoscritto

Per la Regione Puglia

*Dirigente del Servizio Autorità
di Gestione PO FSE*

dott.ssa Giulia Campaniello

*Dirigente del Servizio Politiche
per il Lavoro*

dott.ssa Luisa Anna Fiore

Per la Provincia di Barletta- Andria-Trani

*Dirigente del Servizio Politiche del
Lavoro, formazione professionale,
Pubblica Istruzione*

dott.ssa Caterina Navach